Per una cittadinanza digitale consapevole e inclusiva
Sabato 31 gennaio 9.00-12.00
Prof. Bruno Chiozzi

Docente esperto in nuove tecnologie per la didattica - Formatore Associazione Italiana Formatori

Questo incontro operativo propone un percorso integrato per leggere e tradurre in pratica didattica tre fondamentali riferimenti: il DigComp 3.0, le Linee guida sull'Intelligenza Artificiale del MIM (2025) e le Linee guida per l'Educazione civica. L'obiettivo è sostenere i docenti dei CPIA nella progettazione di percorsi di alfabetizzazione digitale e civica che siano concretamente utili alla vita quotidiana degli adulti, con una particolare attenzione ai bisogni e alle sfide degli studenti di origine non italiana.

Il DigComp 3.0 come bussola per la vita quotidiana.
Nel contesto dei CPIA, la competenza digitale viene presentata non come abilità tecnica fine a sé stessa, ma come strumento chiave per l'autonomia, il lavoro e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. L'approccio si focalizza sulla capacità di:

- Accedere e interagire con i servizi pubblici digitali (sanità, scuola, amministrazione, ricerca del lavoro).
- Cercare, valutare e comprendere informazioni online affidabili.
- Comunicare in modo efficace, corretto e sicuro in ambienti digitali, anche superando barriere linguistiche.

Per gli adulti non italiani, questo framework consente un lavoro integrato su lingua, cittadinanza e digitale, aiutandoli a riconoscere contenuti ingannevoli e truffe, e a trasformare smartphone e app da potenziali fonti di dipendenza in veri strumenti di inclusione.

Intelligenza Artificiale: tra supporto quotidiano e consapevolezza critica
Le Linee guida MIM sull'IA sono affrontate in una prospettiva concreta e accessibile. L'IA è presentata come tecnologia già integrata nella vita di tutti i giorni (traduttori automatici, assistenti vocali, moduli intelligenti), da comprendere nei suoi limiti, rischi e potenzialità. L'obiettivo è educare a:

- Usare strumenti di supporto linguistico e informativo (es. traduttori, chatbot) in modo critico e consapevole.

- Comprendere che l'IA può assistere, ma non sostituire il giudizio umano nelle decisioni personali e formative.

- Tutelare la propria identità e i propri dati personali nell'interazione con sistemi algoritmici.

Il filo rosso dell'Educazione Civica
Il collegamento con l'Educazione civica diventa il quadro di senso che dà valore all'agire digitale: digitale e IA diventano così lenti per esplorare e comprendere diritti e doveri, il funzionamento delle istituzioni e i principi fondamentali della Costituzione italiana, anche per chi proviene da altri sistemi culturali e giuridici.

Una proposta operativa per i docenti
L'incontro intende quindi accompagnare i docenti in un processo di progettazione concreta. Attraverso l'analisi di casi-studio esemplificativi e la condivisione di schemi progettuali modulari, si lavorerà per costruire percorsi che integrino fluidamente alfabetizzazione linguistica, competenza digitale ed educazione civica. L'attenzione sarà posta sul valorizzare le esperienze pregresse degli adulti, rispettare i loro tempi di apprendimento e promuovere, nella pratica, una cittadinanza inclusiva, consapevole e responsabile nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale.